

RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI N. 11

In riscontro al chiarimento n. 11 del 16.11.2022, di seguito fedelmente riportato e trascritto, avanzato da potenziale Operatore Economico concorrente, si significa quanto segue:

Chiarimento n. 11:

“CHIARIMENTO 1: ART. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE LETT. F DISCIPLINARE DI GARA In riferimento al punto 6.3 lett. f del Disciplinare di Gara che testualmente recita: La comprova del requisito è fornita mediante: “Certificazione di cui alla norma UNI EN ISO 14001 - L’operatore economico deve dimostrare la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l’esecuzione del servizio in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente, tramite il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento (CE) n.1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), relativamente all’attività di cui al codice NACE 96.01.1 o della certificazione di cui alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti, in corso di validità, relative all’attività di cui al codice EA 39B1, rilasciate da un organismo accreditato da Accredia o da altro soggetto considerato equivalente sulla base degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA e LAC (MLA), ILAC (MRA)” .

Considerato che: con circolare Accredia rif.: DC2013EST055 del 06.11.2013 si precisa che a partire da Gennaio 2014, sarà obbligatorio riportare sui nuovi certificati SOLO il settore IAF (primario, secondario...), ma non più i sottosectori si evidenzia che nei certificati si evidenzia che nei certificati UNI EN ISO 14001 non risulta pertanto il riferimento all’attività di cui al codice EA 39B1 bensì il riferimento al codice EA 39 Si richiede quindi di rettificare quanto richiesto nel disciplinare di gara riportando il riferimento all’attività EA 39 piuttosto che all’attività EA 39B1

Risposta:

L’indicazione del codice EA39B1 è contenuta in un Decreto Ministeriale di data successiva alla citata circolare e segnatamente nell’Allegato 1, lett. C. lett. a), punto 1. “Sistema di gestione ambientale” del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 09 Dicembre 2020, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”; al punto 2. Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione viene indicato il settore EA39. Pertanto sia il Disciplinare di Gara sia il Capitolato Tecnico richiamano fedelmente i CAM.

N. RUP
(Dott.ssa Grazia Frattallone)